

**Direzione Regionale:** FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

**Area:** PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

## **DETERMINAZIONE**

**N. G12218 del 07/09/2017**

**Proposta n. 15377 del 01/09/2017**

**Oggetto:**

Rettifica determinazione dirigenziale n. G02315 del 27/02/2017 - Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "CONSORZIO STEDI" a svolgere corsi privati non finanziati. Autorizzazione svolgimento corsi.

**OGGETTO:** Rettifica determinazione dirigenziale n. G02315 del 27/02/2017 - *Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “CONSORZIO STEDI” a svolgere corsi privati non finanziati. Autorizzazione svolgimento corsi.*

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,  
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

**SU PROPOSTA** del dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

**VISTI:**

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, (art. 158);
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;

- › il D.lgs 9 aprile 2008 n.81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" del Dipartimento "Programmazione Economica e Sociale";
- › l'atto di organizzazione n. G04138 del 03/04/2017 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Alessandra Tomai, l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato;
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente "Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento";
- › il Decreto 13 agosto 2014, n. 140 Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità per la formazione degli amministratori di condominio nonché dei corsi di formazione per gli amministratori condominiali;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto "Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa";
- › la determinazione dirigenziale n. G02315 del 27/02/2017, avente ad oggetto "*Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "CONSORZIO STEDI" a svolgere corsi privati non finanziati. Autorizzazione svolgimento corsi*";
- › la determinazione dirigenziale n. B5619 del 09/11/2010, di accreditamento definitivo dell'ente "**CONSORZIO STEDI**", con sede legale ed operativa in Viterbo, - Via Luigi Rossi Danielli, 11.

## **PREMESSO CHE,**

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accREDITAMENTO ottenuto ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 16 della medesima;

**PRESO ATTO** che nella determinazione dirigenziale n. G02315 del 27/02/2017 sopra citata, relativamente al corso di Amministratore di condominio, per *mero errore materiale*, è stata indicata la dicitura *qualifica*, anziché quella di *frequenza con verifica degli apprendimenti*;

**RITENUTO, quindi, opportuno rettificare** la determinazione regionale n. G02315 del 27/02/2017 avente ad oggetto "*Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "CONSORZIO STEDI" a svolgere corsi privati non finanziati. Autorizzazione svolgimento corsi*", solo relativamente al corso di Amministratore di condominio (lasciando invariato tutto quant'altro in essa indicato), sostituendo la dicitura *qualifica*, con quella di *frequenza con verifica degli apprendimenti*, come di seguito indicato:

**Amministratore di Condominio - frequenza con verifica degli apprendimenti - II livello - 72 ore.**

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **DETERMINA**

1. di **rettificare** la determinazione regionale n. G02315 del 27/02/2017 avente ad oggetto “*Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “CONSORZIO STEDI” a svolgere corsi privati non finanziati. Autorizzazione svolgimento corsi*”, solo relativamente al corso di Amministratore di condominio (lasciando invariato tutto quant’altro in essa indicato), sostituendo la dicitura **qualifica**, con quella di **frequenza con verifica degli apprendimenti**, come di seguito indicato:

**Amministratore di Condominio - frequenza con verifica degli apprendimenti - II livello - 72 ore.**

2. di pubblicare il presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it); tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR, ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

Il Direttore  
Elisabetta Longo